



Le

GHIRLANDE

Lettori in cerchio a parlare di libri, autori, idee. In biblioteca.

gruppi di lettura 2015

verso l'ultimo
incontro
del 2015:
mercoledì
10 giugno



Si chiude a giugno il cammino 2015 degli otto gruppi di lettura: l'incontro conclusivo, a cui potete prepararvi con questo foglietto, sarà anche l'occasione per il lancio delle "ghirlandine", cioè le iniziative per il periodo luglio-dicembre. Perché le nostre Ghirlande... non si fermano mai!

1. USA, storie di intolleranza - Romanzi americani

Sapevamo che quella di **Faulkner** non sarebbe stata una lettura semplice. Del resto la difficoltà della sua scrittura era nota innanzitutto a lui, che nelle interviste era solito consigliare, a chi lamentava di non comprendere i suoi libri dopo ben tre letture, di rileggerli una quarta volta. Ma nonostante simili risposte dal gusto provocatorio, Faulkner in realtà non coltiva uno stile compiaciuto: ne abbiamo discusso e siamo arrivate alla conclusione che in *Luce d'agosto* la complessità non è un fine, bensì il veicolo per dare dimensione e rendere giustizia alle tragedie tanto dei singoli personaggi quanto di una nazione intera. E di questo stile abbiamo tutte amato l'estrema modernità e l'impronta cinematografica: Faulkner è un vero virtuoso delle scene in movimento, autentici connubi di potenza visiva e carica emotiva. Perché in fondo tutto *Luce d'agosto* è un romanzo di moto, di personaggi che scelgono di agire e di altri che rifiutano l'azione; e in mezzo a loro Joe Christmas, negro bianco che col sangue eredita la tragedia di un dissidio.

E tragedia e sangue sono anche i temi del romanzo che ci accompagnerà nel prossimo, e ultimo, incontro della nostra ghirlanda, *La macchia umana* di **Philip Roth**. Ci attende un salto temporale in avanti fino all'anno dello scandalo Clinton-Lewinsky, sfondo della malvista relazione sentimentale tra la giovane Faunia Farley, bidella analfabeta perseguitata dall'ex-marito reduce del Vietnam, e il protagonista del romanzo, Coleman Silk, anziano professore universitario di lettere classiche costretto dal prepensionamento forzato ad affrontare, e ripensare, la propria personale tragedia, che per cinquant'anni aveva nascosto a tutti, persino ai propri cari. Perché anche Silk, come Christmas, è un negro bianco, ma quella scelta di identità che Christmas si rifiuterà di fare Silk invece la fa e la porta fino in fondo. In fondo però lo attende inevitabile la rovina, perché – come nelle tragedie greche che Silk insegna – posto di fronte all'alternativa tra due mali l'eroe sceglie sempre, ma non può salvarsi mai.



2. Poetike 2 - Afferrare un battito che sfugge

Un battito che sfugge, così si era provato a definire, a gennaio, lo statuto della poesia, e così ha continuato a sfuggirci anche nell'incontro di maggio. Solo qualche essenziale cenno ad alcuni autori, come **Andrea Zanzotto** o **Edoardo Sanguineti** o i futuristi (ma si è parlato anche della prosa di **José Saramago** o del vezzo tipografico, non sempre giustificato, di mettere la maiuscola all'inizio di ogni verso) autori che si sono fatti forza di un uso non canonico e stravolto dei segni di interpunzione, delle maiuscole/minuscole e di altri elementi portatori impliciti di significato come il corpo del carattere tipografico, l'impaginazione, ecc. (e si è anche parlato di cattivi editori che, ignorando i canoni di una tradizione tipografica e calligrafica che risale agli albori della scrittura, non badano tanto al sottile quando si tratta di impaginare, definire le proporzioni dei margini, scegliere i font di caratteri, ecc. e finiscono per creare libri che respingono il lettore).

5. Virginia e le sue amiche

Viaggio nella letteratura femminile del 1900

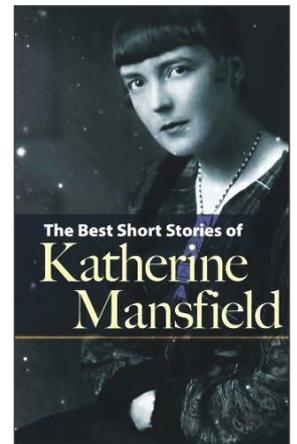
"Vidi la mia vita diramarsi davanti a me come il verde albero di fico del racconto. Dalla punta di ciascun ramo occhieggiava ed ammiccava, come un bel fico maturo, un futuro meraviglioso. Un fico rappresentava un marito e dei figli e una vita domestica felice, un altro fico rappresentava la famosa poetessa, un altro ancora Esther Greenwood, direttrice di una prestigiosa rivista, un altro era l' Europa e l' Africa e il Sud America, un altro fico era Costantin, Socrate, Attila e tutta una schiera di amanti dai nomi bizzarri e dai mestieri anticonvenzionali, un altro fico era la campionessa olimpica di vela; e dietro e al di sopra di questi fichi ce n'erano degli altri che non riuscivo a distinguere". Autobiografia o romanzo, **La campana di vetro** ha suscitato in noi tutte una riflessione sulla storia di vita di **Sylvia Plath**, così lacerata tra essere e dover essere, tra seguire le proprie aspettative profonde o rispondere alle aspettative altrui. Chi ti permette di essere quello che desideri essere? Chi in maniera più o meno sottile ti manipola? Essere sempre qualcuno

che non sei: questo ti porta alla malattia mentale, descritta qui così precisa e tagliente. E anche il suicidio...



Nel nostro ultimo incontro ci occuperemo invece di **Katherine Mansfield**, omaggio a lei

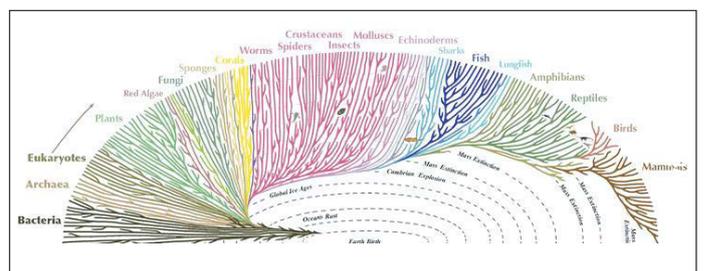
come instancabile scrittrice di racconti e omaggio a Virginia Woolf che la conobbe e ammirò la sua grande abilità di scrittura. Abbiamo deciso di scandagliare **vari racconti** (una piccola scelta tra tutti: *Je ne parle pas français*; *Un cetriolino all'aneto*; *La piccola istituttrice*; *La festa in giardino*; *Il viaggio*; *La casa delle bambole*; *Una tazza di tè*; *Mr e Mrs Williams*; *Un cuore debole*; *La stanchezza di Rosabel*; *Veleno*; *Il barone*; *L'anima moderna*) per conoscere i più svariati aspetti di questa adolescente con la passione della scrittura che ha deciso di vivere nel cuore pulsante del mondo letterario del suo tempo e che, sapendo di "avere fretta", ha gustato fino in fondo tutto quello che la vita e la letteratura hanno potuto offrirle.



6. La lampada di Diogene 2 - L'inizio di ogni cosa

Ormai il nostro gruppo ha preso una sua consuetudine: si arriva, si sale, ci si siede agli ormai soliti posti. Poi inizia una specie di "giro" in cui parliamo dei libri letti, senza un ordine preciso, il bello è proprio mischiare i diversi saperi. E così si può partire con la storia dell'evoluzione umana, il sorgere del nostro genere, il suo sviluppo "a cespuglio" con varie specie che non si sono succedute una dopo l'altra in un crescendo di perfezionamento, ma sono convissute provando ciascuna una propria soluzione evolutiva (e i *neanderthal* avevano una strategia adattiva molto promettente, eppure non ci sono più e siamo rimasti solo noi *sapiens* e non sappiamo ancora il come e il perché). Da qui passare ai molti miti sull'origine espressi da tutte le tradizioni culturali, a quello più noto preso dalla Bibbia, per tornare poi alle complesse questioni dei primi istanti di vita dell'universo, con l'ipotesi quasi fantascientifica che le stessi leggi di natura siano evolute nel tempo... Qualcuno ha anche saputo mettere insieme il nostro cammino con due altre due occasioni che la biblioteca ha ospitato, gli incontri sull'Islam. Ormai sembra che questo gruppo sia un appuntamento desiderato come occasione per pensare e dialogare. Non vi diremo che una buonissima torta finale ha certamente favorito la gioia di aver scelto di dedicare un'altra serata ancora ai misteri dell'inizio di ogni cosa...

Giugno sarà l'occasione per tirare le fila e parlare del futuro.



7. Leggere di corsa - Storie di podisti

La letteratura sulla corsa ha... il fiato corto? Pare proprio di sì, a giudicare dalle tante opere narrative esistenti, strutturate con racconti brevi, anzi brevissimi, anche quando scavano nelle viscere dei corridori di lunga distanza. Non è un caso quindi che nell'incontro dello scorso 13 maggio il libro più apprezzato sia stato *Maratoneti* di **Marco Patucchi**, omaggio alla fatica pura e semplice di campioni e anonimi podisti, diventati poi famosi per vicende non sportive. Ogni storia, lunga al massimo quattro o cinque paginette, condensa le emozioni e raggruma l'acido lattico, non dimenticando mai – a qualsiasi latitudine – la sfera sociale. Ampia è stata anche la discussione su *La storia della corsa* di **Thor Gotaas**, il libro che in sede di presentazione dei gruppi di lettura era stato eletto come quello utile – una specie di passe-partout! – per tutte le serate. Qui, il registro è unico e il respiro ampio, con l'avventura che spazia dall'Antica Grecia ai giorni nostri, intersecandosi con le pulsioni della commedia umana.

Nella conclusiva serata del 10 giugno prossimo spazio aperto all'universo femminile, pure attraverso la lettura di *vecchi articoli* apparsi su quotidiani e riviste specializzate. Si "piluccherà" anche fra le pagine di due datati libri ancora oggi però molto amati, *La storia delle Olimpiadi* di **Stefano Jacomuzzi**, dal carattere documentario ma agile e avvincente, e il giornalistico e scattante *Tutti i cerchi del mondo* di **Emanuela Audisio**.



8. Fuga dalla realtà - Il fumetto come sistema di evasione

Il 13 Maggio si è affrontato il tema degli anti-eroi e della loro "caduta" morale. Sono stati fatti anche numerosi parallelismi tra il cinema e il rapporto tra cinema, fumetto e violenza. Tutti siamo cresciuti con l'idea dell'eroe ideale, o meglio, del super-eroe ovvero colui che dotato di poteri eccezionali senza alcun tornaconto personale si metteva al servizio dell'umanità. Negli ultimi dieci anni circa, a parte qualche raro caso più indietro, l'eroe non è più senza macchia e senza paura, anzi. La violenza è spesso il fil rouge che fa da sfondo alla vicenda umana dell'eroe. La violenza che in precedenza era prerogativa del villain (furfante) di turno, adesso è utile anche al protagonista "buono", se ciò gli consente di raggiungere i propri scopi. Fumetti-capolavoro da questo punto di vista sono sicuramente *Watchmen* (Alan Moore e Dave Gibson) e *Wanted* (Marck Millar, Jg Jones e Paul Monts) dai quali per complessità e completezza sono stati tratti anche due interessanti trasposizioni cinematografiche dove l'opera di Alan Moore è riuscita certamente meglio.



Il prossimo mese, 10 Giugno, parleremo dell'evoluzione del supporto di lettura: dal cartaceo al digitale e poi, siccome siamo all'ultima serata..., ci sarà una sorpresa!